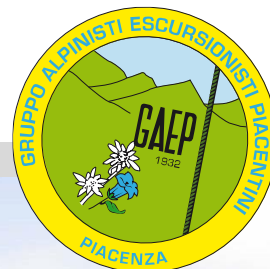


23 settembre 2018

Anello del Resegone (Lecco)

ACCOMPAGNATORI:

Andrea Silvotti Tel. 320 4331457
Antonio Fava Tel. 338 5723534
Stefano Comovi Tel. 339 6137173



LOCALITÀ E ORARIO DI PARTENZA: PIACENZA
Palazzo Cheope - ore **06,30'**

LOCALITÀ DI ARRIVO: frazione Versasio (Lecco)

DIFFICOLTÀ: E - con tratti EE

DURATA:

tempo di salita 2,15 ore tot. 4,45 ore

DISLIVELLO: + 650 m / - 650 m

SEGNAVIA: 5 - 1 - 17 - 7

ATTREZZATURA: scarponi, giacca a vento, cuffia e guanti e bastoncini.

CARTOGRAFIA:

Carta escursionistica KOMPASS
N.105 LECCO - VAL BREMBANA 1:50000

QUOTA ISCRIZIONE e Bus:

Soci 25,00 €
Non soci 28,00 €

Funivia 10,00 € a/r

CHIUSURA ISCRIZIONI: alle ore 12 del giovedì prima dell'escursione. Successivamente e fino al giorno prima dell'uscita si verrà inseriti in una lista di attesa che non garantirà la disponibilità dei posti e la quota di iscrizione subirà una maggiorazione di circa il 10%.

L'anello proposto è uno degli itinerari più battuti della montagna simbolo di Lecco, il Resegone (1.875 m). Celebre anche per essere citato più volte ne "I Promessi Sposi" di Alessandro Manzoni, il Resegone (chiamato anche Monte Serrada) deve la sua principale denominazione alla caratteristica forma seghettata; le sue nove punte ricordano infatti la lama di una grande sega che in dialetto lombardo viene definita *resegòn*. Dalla cima, sulla quale è posta una grossa croce, si gode un bellissimo panorama sulle Grigne, i laghi della Brianza e la pianura; a ovest la vista si spinge fino al Monte Bianco, al Rosa, al Cervino e alle Alpi Piemontesi.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Pur non presentando particolari difficoltà, il tracciato, specie nel tratto in salita sul sentiero n.1, è caratterizzato in alcuni punti dalla presenza di placche rocciose e salti di roccia che, in caso d'umidità o di pioggia, possono creare qualche problema nella progressione. Occorre inoltre prestare particolare attenzione ai segnavia in quanto la zona è ricca di tracciati secondari che possono trarre in inganno l'escursionista; si raccomanda pertanto di rimanere in gruppo e di attenersi alle indicazioni degli accompagnatori i quali si riservano la facoltà di variare i percorsi in base alle condizioni meteorologiche o altri fattori determinanti per il buon esito dell'uscita.

Giunti alla località Versasio, si prende la funivia che porta ai **Piani d'Erna** a 1.330 mt circa di altitudine; si scende quindi leggermente verso Bocca d'Erna (1.291 mt) per seguire il **sentiero n.5** (indicazioni ANELLO DEL RESEGONE) che si inoltra nel bosco di latifoglie. Trascuriamo, dopo circa 20 min, il sentiero n.5, per proseguire sul **sentiero n.1**. La vegetazione si fa più rada e percorriamo tratti su roccia liscia (ATTENZIONE!), la dolomia del Resegone.

Ignorato il bivio per la ferrata Gamma 2, la più impegnativa del massiccio, si taglia il Canale di Val Comera, ove il sentiero percorre una grande concavità. Il tracciato prosegue decisamente in salita offrendo panorami sempre più vasti. Si raggiunge poi Pian Serrada, dove il sentiero n.1 piega decisamente a sinistra e conduce su un'ampia cresta che separa dalla valle di Erve. Si prosegue tra roccette in un ambiente magnifico, lungo un traverso a contatto con la roccia: sono presenti alcuni cavi, sostanzialmente dei corrimano in quanto non vi è alcun pericolo di cadere.

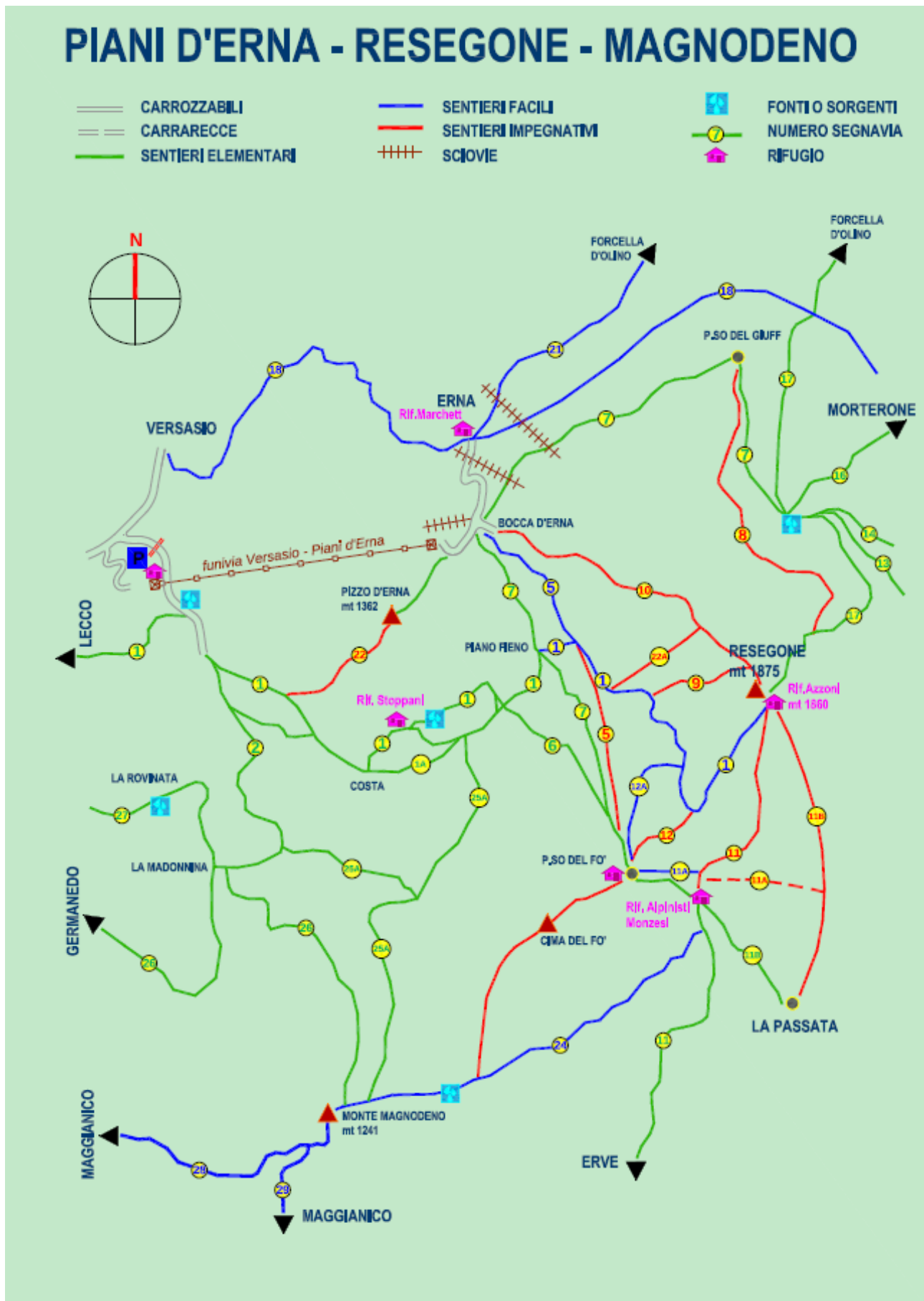
A questo punto si continua decisamente sul versante della valle di Erve e si scorge in alto il Rif. Azzoni. L'ultima parte del sentiero, piuttosto ripido, si può costeggiare percorrendo piccoli tratti di arrampicata di I° grado. Raggiunto il **Rif. Azzoni** (1.860 mt) si può salire alla vicina **Punta Cermenati** (1.875 mt) sulla quale è posta l'enorme croce (2h 15').

Dopo la meritata sosta si prosegue per il versante est della montagna scendendo in direzione Morterone lungo il **sentiero n.17**. Il versante orientale del Resegone è anch'esso interessato da pascoli, ma la ghiaia crea qualche difficoltà nella discesa. Quando si entra nel bosco di latifoglie la discesa si fa più dolce, si abbandona quindi il sentiero per Morterone e si segue il **sentiero n.7** per il p.so del Giuff fino a quando si raggiunge l'area picnic, dove fra l'altro sono presenti alcuni cartelli sulla vegetazione del Resegone.

Da qui in poi il sentiero prosegue decisamente in salita tra i boschi fino al **p.so del Giuff** (1.531 mt 1h 30' dal Rif. Azzoni). La discesa prosegue nel bosco sempre sul sentiero n.7 tenendosi a mezzacosta sul versante nord-ovest del Resegone. Il bosco termina poco a monte dei Piani d'Erna, ove si incrociano le piste utilizzate fino a qualche anno fa per lo sci alpinismo.

Raggiunta la Bocca d'Erna si percorre a ritroso la mulattiera affrontata all'andata e si ritorna alla **stazione a monte della funivia dei Piani d'Erna** (1h da p.so Giuff).

Sentieri della zona



L'iscrizione all'escursione è valida solo se accompagnata da versamento della relativa quota stabilita da versarsi presso Bergamaschi Sementi o a mezzo bonifico bancario da trasmettere a escursione@gaep.it entro le ore 12.00 del giovedì che precede l'escursione stessa.